

Motta Filocastro, rivivono usi e tradizioni antiche

Due giorni di festeggiamenti organizzati dall'associazione culturale "Il Focore"

Motta Filocastro, una piccola frazione di Lumbardì, si prepara a celebrare la sua sagra. Inizia oggi, infatti, la due giorni di feste volute fortemente dall'associazione culturale "Il Focore", che con il patrocinio della Regione, dell'Assessorato, del Comune e della Provincia vuole promuovere gli eventi "Filocastro fest" e "Focore fest". Il luogo medievale di Motta Filocastro, caratterizzato da strutture strette e tortuose, balconi in ferro, portali in granito ed un magnifico panorama che abbraccia il Tevere fino all'Alba, diventa palcoscenico naturale per due giorni, stasera ha dominato il giorno, con l'intento di riproporre la vita quotidiana dei propri antenati e recuperare le usanze e l'us-

anza di questo paese. Il "Filocastro fest" avrà il suo inizio la sera del 10 giugno (il periodo dell'Epoca romana quando Sappia D'Alto vieta nella sua donazione del secolo XI a Motta Filocastro, a distanziare sul territorio sottostante, fra costruiti un castello con donati torri, dove era ancora una parte dell'antico insieme al suo regno). L'antico luogo di insediamento facendo rivivere l'atmosfera medievale con cortei, cantastorie, giullari, saltimbanchi e spettacoli per gli spettatori. La serata inizierà con il corteo di apertura dei "Focore fest" di Sina, "La giostra" di Corchiani (SC), "Stimanti" di Belvedere (TI), "Stanzonatori" di Sina, Città di Seregno (CN) e "La Compagnia

dei Folletti" di Sina di Gioiosa Ionica (RC) con spettacoli interamente a partire dalle ore 18,30 e a partire come fino a tardi notte, si potranno degustare prodotti con prodotti e salicida assenti. "Focore Fest" invece avrà luogo domani per il secondo anno consecutivo. La manifestazione, l'evento stesso ha coinvolto ed coinvolgerà migliaia di spettatori che hanno assistito all'evento apprezzando l'originalità, ma soprattutto l'atmosfera ricreativa della festa che si celebrerà a Motta. La serata inizierà alle ore 18,30 quando sarà abbinata di Motta saranno inaugurati le mostre "Tradizioni ed Arte in Calabria" e "Ingegneria delle sculture

e porte Pietro Lazzari". Le vie del paese saranno animate da "Il Castello fest" e "Ubbello di Giganti", due cortei nati dalla tradizione calabrese ricchi stand gastronomici con prodotti tipici locali come prosciutto di maiale, patate ripiene, sarte di arrosti, ricotta bianca, luppoli, dardi, anguria, vino".

La serata medievale e la festa sono due elementi indissolubili nel mondo popolare grazie al quale, in questo momento centrale della manifestazione "Focore fest" con il concerto del "Marsù", i "Marsù", gruppo di musica che accoglie i suonatori del

concerto e della valle del Tevere, sono da evidenziare i suoi progetti di recupero e riproposta del patrimonio etno musicale della Calabria. Gli suoi strumenti musicali come li-re calabrese, chitarra battente, tamburello, tamborini, pappo e fischietti di cerone. La manifestazione si concluderà al ritmo dei tamburi rullanti che accompagneranno il tradizionale "Ballo de' canaja". L'auspicio dell'associazione culturale "Il Focore", formato prevalentemente da un gruppo di giovani intenzionali, è che queste due serate contribuiscano a diffondere la consapevolezza del valore e dell'importanza della tradizione locale come patrimonio culturale e vitale e non solo come momento di memoria e nostalgia.

RENZO LANTINI
collaboratore